ARPAL REGISTRO UFFICIALE.U.0023200.25-07-2025.h.14:23

Doc_ig A_L liguR - Regione Liguria
Prot-2025-0367600
del 28/07/2025

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.mi

- Regione Liguria
  protocollo@pec.regione.liguria.it
- Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice Direzione Generale Ambiente
  via.certificata@cert.regione.liguria.it
- c.a. dott. Luca Iacopi
  luca.iacopi@regione.liguria.it

OGGETTO: S1049 – Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per il "Depuratore di Punta Vagno - ammodernamento e revamping impianto"

Facendo seguito alla Vostra richiesta 2025-0316576 del 26-06-2025, assunta in ARPAL con prot. 0019774 del 27-06-2025, relativa alla procedura in oggetto, a seguire quanto valutato per le matrici esaminate.

Si premette che si ritiene che la valutazione non possa prescindere dal considerare l'impianto nella sua interezza, quindi, allo stato attuale, anche la linea fanghi dislocata a Volpara. Nel nuovo assetto non sarà presente la linea fanghi, in quanto, dopo l'accumulo, i fanghi verranno rilanciati al Depuratore d'Area Centrale (DAC) tramite fangodotto.

✓ **Odori**

In merito alla matrice in oggetto si rimanda integralmente al parere tecnico allegato, *ALL.1 ARPAL.PROT INTERNO.2025.0000637.pdf*, di cui se ne riporta a seguire una sintesi delle conclusioni.

1. Procedura di VIA postuma fisiologica

Si ritengono necessarie le seguenti integrazioni:

- completare le valutazioni effettuate estendendole all'impianto di Volpara;
- evidenziare la presenza dell'attuale camino che costituisce l'emissione dell'attuale linea acque.

2. Procedura di assoggettabilità per il progetto di revamping della linea acque

Si richiedono le seguenti integrazioni:

- esplicitazione del volume atteso di fanghi prodotti annualmente dall'impianto nella nuova configurazione

ARPAL - Direzione Scientifica

U. O. Pianificazione Strategica e Coordinamento
Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

- definizione di un cronoprogramma aggiornato (quello presente nella documentazione indica il revamping concluso a maggio 2025) e coordinato con quello di completamento e messa in funzione del fangodotto verso il DAC, al fine di chiarire per quanti anni la linea acque ammodernata graviterà sull'impianto di Volpara.

Fatte salve le ipotesi di possibili prescrizioni elencate a seguire, si rappresenta che una valutazione istruttoria definitiva sulle due procedure potrà essere resa solo a seguito delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti.

Con riferimento agli impatti odorigeni, i risultati derivanti dalla modellizzazione individuano valori di odori modesti, ad eccezione del recettore R11, la cui ricaduta odorigena è pari a 1,2 OUe/m3, quindi maggiore della soglia di rilevabilità dell'odore (1 OUe/m3); sulla base dei criteri adottati dal proponente tale ricaduta risulta inferiore al limite di 3 OUe/m3 definito per i recettori ubicati ad una distanza < 200 m dalla sorgente. A tal proposito si rappresenta che il decreto direttoriale del MASE n. 309 del 28.06.2023 definisce i valori di accettabilità solamente con riferimento alle classi di sensibilità dei recettori indipendentemente dalla distanza dalla sorgente.

Si ritiene di considerare come normativa di riferimento il decreto MASE sopra citato e pertanto, considerando l'inclusione dei recettori dell'area di Punta Vagno nella prima classe di sensibilità, la ricaduta odorigena presso il recettore R11 risulta superiore al valore pari a 1 OUE/m3. Si richiede pertanto di integrare il progetto con ulteriori idonei interventi finalizzati a ridurre l'impatto odorigeno sul recettore R11 a valori di accettabilità inferiori a 1 OUE/m3. In ogni caso, le previsioni modellistiche dovranno essere confermate in fase successiva alla messa in esercizio dell'impianto; a tal fine in fase autorizzativa la competente A.C. dovrà valutare l'inserimento nel titolo abilitativo ambientale (AUA) di una prescrizione relativa al monitoraggio periodico dell'emissione odorigena proveniente dalla sorgente individuata, anche a conferma dei dati assunti come base del modello di dispersione dell'odore. In sede di rilascio dell'autorizzazione dovranno inoltre essere valutate le proposte di prescrizioni riportate nel parere allegato relative alla apertura/chiusura dei portelloni del depuratore e alla copertura dei camion in entrata/uscita.

Considerata la prossimità a tratti di costa balneabili e la vulnerabilità dei sistemi di ultrafiltrazione MBR, si ritiene opportuno che in fase autorizzativa venga inoltre valutato di prescrivere al gestore l'installazione di idonei sistemi di protezione dell'impianto rispetto agli ingressi anomali e la registrazione automatica dell'attivazione della condotta di emergenza. Per la fase di corso d'opera di realizzazione dell'impianto, si ritiene opportuna una prescrizione rispetto all'azione informativa preventiva e alla disponibilità delle sostanze neutralizzanti e dei relativi dispositivi di diffusione, come indicato nel parere allegato.

✓ **Rumore**

In riferimento alla pratica in oggetto, prendendo atto che lo studio preliminare per la fase di esercizio prevede che le emissioni sonore dell'impianto rispetteranno i limiti di legge in materia di acustica, si ritiene opportuno prevedere un monitoraggio acustico *post operam*, con impianti a regime.

ARPAL - Direzione Scientifica

U. O. Pianificazione Strategica e Coordinamento
Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Tale campagna dovrà essere condotta, a oneri e cura del proponente, presso i recettori più esposti R1, R2, R3 in orario diurno e notturno per R2 e R3. Per consentire un'analisi dei dati più completa il monitoraggio dovrà essere in frequenza, tramite l'acquisizione anche dei multispettri (in banda 1/3 di ottava e ponderazione lineare). Il report di restituzione dei dati dovrà contenere, oltre ai valori numerici sui tempi di riferimento, anche i tracciati di evoluzione temporale delle quantità in banda larga e ponderazione A e i sonogrammi (banda 1/3 di ottava e ponderazione lineare) almeno per i livelli Leq e i livelli percentili ritenuti, a giudizio del TCA, più rappresentativi per le immissioni sonore indagate.I dati monitorati dovranno essere forniti, a richiesta degli Enti, anche su foglio elettronico.

Per quanto riguarda gli aspetti di cantiere, si rimanda alle eventuali valutazioni del comune competente per il territorio.

- ✓ **Qualità dell'aria**

Per quanto riguarda la qualità dell'aria ambiente (esclusa la componente odori) dall'esame della Verifica di VIA postuma fisiologica (impianto esistente) (file 6402-Verifica di VIA Postuma Fisiologica.pdf) non si rilevano impatti significativi connessi all'impianto attualmente in esercizio.

Per quanto riguarda l'ammodernamento ed il revamping dell'impianto, dall'esame dello Studio Preliminare Ambientale (*file 6381-Studio Preliminare Ambientale.pdf*) non si rilevano impatti significativi connessi alla fase di esercizio (*post operam*). Per quanto riguarda la fase di cantiere (*corso d'opera*) si rileva un impatto poco significativo sulla componente traffico, mentre sono previste emissioni diffuse di polveri dovute alle attività di demolizione e scavo per le quali è stata proposta l'applicazione misure di mitigazione indicate al paragrafo 6.12.2.

Si ritiene quindi che l'impatto sulla qualità dell'aria possa essere considerato poco significativo a condizione che vengano correttamente applicate le misure di mitigazione indicate, necessarie a contenere al massimo la dispersione di polveri. Si ritiene comunque opportuno che, in caso di insorgenza di criticità legate alla polverosità presso eventuali recettori, il proponente debba provvedere all'installazione e gestione, di concerto con Arpal, di strumentazione idonea ad effettuare il monitoraggio delle polveri aerodisperse presso tali recettori, per verificare l'efficacia delle misure di mitigazione.

Firmato digitalmente da

MARCO BARBIERI

CN = MARCO BARBIERI
O = ARPAL
C = IT

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica e
Coordinamento Valutazioni Ambientali
(Dott. Ing. Marco Barbieri)

Allegati: *ALL.1 ARPAL.PROT INTERNO.2025.0000637.pdf*

Estensore Provvedimento: Tatiana Sammartano con il contributo di Alessandro Conte, Federica Debarbieri, Serena Recagno, Federica Stangotto, Monica Beggiato.

ARPAL - Direzione Scientifica

U. O. Pianificazione Strategica e Coordinamento Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001